



CAMERA DI COMMERCIO
BARI



BANDO

Contributi alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) della circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per contrastare le difficoltà finanziarie in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID – 19.

BANDO

Contributi alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) della circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per contrastare le difficoltà finanziarie in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID – 19 .

Art.1 - OGGETTO E FINALITÀ

In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e, con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, la Camera di Commercio I.A.A. di Bari istituisce un contributo a fondo perduto dedicato alle Micro, Piccole e Medie Imprese, presenti nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari, al fine di dotare le stesse della liquidità necessaria per la gestione aziendale, in una fase economica di estrema criticità.

Il presente bando s'inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione dell'art. 54 del Decreto "Rilancio" che ha previsto la possibilità per le Camere di Commercio I.A.A. di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) e facilitarne l'accesso al credito.

Art.2 - FONDO STANZIATO

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando ammonta ad un importo complessivo pari ad euro 10.000.000,00.

Una quota pari al 3% della suddetta somma sarà riservata alle imprese in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il numero di stelle attribuite dall'AGCM, ovvero: 1 stella (€ 150,00), 2 stelle (€300,00), 3 stelle (€ 500,00).

Art.3 - IMPRESE BENEFICIARIE

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a. siano Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 e abbiano sede legale o unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio I.A.A. di BARI;
- b. siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto camerale;
- c. siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- d. che non siano in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- e. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;

- f. siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
- g. siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- h. non abbiano, al momento della presentazione della domanda, forniture in essere con la Camera di Commercio I.A.A. di Bari, ai sensi dell'art. 4, comma 6, D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135.

L'insussistenza, o la mancata comunicazione, anche di uno dei requisiti sopra indicati, comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità ad accedere al contributo.

Tutti i suddetti requisiti - ad eccezione di quelli di cui ai punti a) e d) - devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo a pena di decadenza.

Art.4 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto ed erogato in un'unica soluzione, mediante accredito diretto in conto corrente bancario o postale, intestato all'impresa richiedente.

L'entità del contributo è stabilito in misura pari al 80% del valore della perdita di fatturato e dei corrispettivi, al netto di Iva, determinata esclusivamente dal raffronto contabile dei mesi marzo – aprile 2019 / marzo – aprile 2020 [$Perdita\ di\ fatturato = (Fatturato\ marzo\ 2019 + Fatturato\ aprile\ 2019) - (Fatturato\ marzo\ 2020 + Fatturato\ aprile\ 2020)$], con un importo minimo pari ad euro 1.000,00 e massimo pari ad euro 10.000,00.

Il contributo non sarà erogato se l'entità dello stesso è inferiore ad euro 1.000,00.

Soltanto per le imprese operanti nel settore turistico-alberghiero, di cui ai seguenti Codici Ateco 2007:

55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.90.10	Gestione di vagoni letto
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici

l'importo minimo del contributo erogabile sarà pari ad € 500,00 e quello massimo pari ad euro 10.000,00.

In quest'ultimo caso, il contributo non sarà erogato se l'entità dello stesso è inferiore ad euro 500,00.

Al fine di determinare il fatturato si farà riferimento alla data di effettuazione della operazione di cessione di beni o di prestazione di servizi.

La perdita di fatturato potrà essere dichiarata, in autocertificazione, oltre che nel modulo di domanda allegato, anche attraverso una specifica asseverazione rilasciata da soggetti abilitati (art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/1998).

Art.5 - ESCLUSIONI

Le richieste di contributo devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva rivolte all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185, e s.m.i. pena la esclusione della domanda di contributo.

Sono, inoltre, escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:

- fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
- attività che implicano l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
- pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
- attività di puro sviluppo immobiliare;
- attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

Sono, altresì, escluse le richieste di contributo provenienti da imprese aventi attività primaria e/o secondaria rientranti nei seguenti codici Ateco:

- farmacie (ateco 47.73.10);
- parafarmacie (ateco 47.73.20);
- ipermercati (ateco 47.11.10);
- supermercati (ateco 47.11.20);
- discount di alimentari (ateco 47.11.30);
- minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari (ateco 47.11.40);
- commercio al dettaglio di prodotti surgelati (ateco 47.11.50);
- commercio al dettaglio di generi di monopolio - tabaccherie (ateco 47.26.00)

Art.6 - REGIME DI AIUTO

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi nel Regime quadro della disciplina di aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. del 19 maggio 2020, n.34.

Gli aiuti di cui alla sezione 3.1 della citata Comunicazione possono essere cumulati con aiuti ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014), relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*, nonché con aiuti concessi sul regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadri nei predetti regimi.

Al fine di verificare che gli aiuti concessi non superino i massimali stabiliti dal quadro temporaneo di cui alla sezione 3.1 della citata Comunicazione, le verifiche sul rispetto delle soglie e del cumulo saranno effettuate - secondo quanto riportato nella sezione 6. *Soglie, costi ammissibili e cumulo* della Circolare prot. 0005531 – P – 18/06/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee – Ufficio per il Coordinamento in materia di Aiuti di Stato

- rispetto al concetto di singola *unità economica*¹, anche nel caso in cui un'*unità economica* ricomprenda diverse entità giuridiche. Pertanto, ai fini del calcolo delle soglie e dei limiti di cumulo per impresa si farà riferimento alla *unità economica* a cui la singola impresa appartiene.

L'impresa non potrà richiedere, per la stessa tipologia di beneficio, aiuti erogati, anche da altre amministrazioni, che eccedano l'importo relativo all'intera perdita di fatturato, nello stesso periodo considerato.

Art.7 - MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà essere presentata - a partire dalle **ore 9,00 del 13.07.2020 e fino alle ore 12,00 del 31.07.2020** esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma Telemaco messa a disposizione dal sistema camerale, <http://webtelemaco.infocamere.it>, autenticandosi con le procedure ivi previste.

Le istruzioni per accedere e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.ba.camcom.it nella sezione "Bandi per il sostegno alle imprese".

Non sono ricevibili le domande inviate con altri mezzi.

Non è, altresì, ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.

La domanda telematica, con i relativi allegati, in formato pdf, dovrà essere *firmata digitalmente (con estensione .p7m, pena l'esclusione)*, dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo.

L'inoltro della domanda può anche essere delegato ad un intermediario o Associazione di categoria rappresentata nel CNEL. In quest'ultimo caso, dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

- a) modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto con firma digitale o autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, anche dell'intermediario;
- b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate secondo la descritta modalità telematica.

Le domande inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione al bando dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) eventuale asseverazione ad opera di soggetti abilitati (art. 3, comma 3, del D.P.R. 322/1998) circa i dati contabili relativi al fatturato/corrispettivi dei mesi marzo/aprile 2019 – marzo/aprile 2020, con, in evidenza, la perdita maturata nel periodo di riferimento. Alla suddetta asseverazione deve essere allegato valido documento di identità del dichiarante;
- 2) procura (solo in caso di invio attraverso la figura dell'intermediario o associazione di categoria);
- 3) documento di identità del titolare/rappresentante legale;
- 4) modello F23 relativo al pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00; in alternativa è possibile apporre, nell'apposito spazio della domanda, il numero identificativo della marca da bollo da € 16,00. In quest'ultimo caso, la stessa dovrà essere annullata e conservata in originale per eventuali successivi controlli;
- 5) Modello di Dichiarazione Impresa controllata e/o controllante (eventuale) con allegato documento di identità del dichiarante.

¹ Per il significato di *unità economica* si rimanda al punto 11 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, (2016/c 262/01): "*Ai fini dell'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato, diversi enti con personalità giuridica distinta possono essere considerati come una singola unità economica. Si considera quindi che tale unità economica costituisca l'impresa interessata. A tale riguardo, per la Corte di Giustizia è rilevante l'esistenza di una quota di controllo e di altri legami funzionali, economici e organici*".

Ad esempio, con riferimento alle misure di cui alla sezione 3.1 del Temporary Framework, se si è in presenza di diverse entità legali che fanno parte tutte di uno stesso gruppo, è il gruppo che deve essere considerato "impresa" ai fini della soglia massima di € 800.000,00 del sostegno.

Le istanze incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

L'impresa dovrà in ogni caso indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale che dovrà corrispondere a quella comunicata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dalla stessa impresa interessata per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.

La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo, e per tutte le comunicazioni inerenti il bando, è la seguente:

cciaa@ba.legalmail.camcom.it

La Camera di Commercio I.A.A. di Bari è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

Art. 8 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Per le domande di contributo pervenute è prevista una procedura automatica a sportello (di cui all'art. 4 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, tenendo conto della riserva prevista all'art. 2 per le imprese in possesso del rating di legalità.

La Camera di Commercio verificherà la completezza e la regolarità della domanda e della documentazione presentata.

All'esito dell'attività istruttoria, il Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di Commercio:

- a) elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b) elenco delle domande non ammesse;
- c) elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo.

Il Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo provvede all'accoglimento o al diniego della concessione del contributo, comunicandone l'esito a mezzo PEC all'impresa richiedente nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione.

Art. 9 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio eroga al beneficiario il contributo a fondo perduto determinato, in un'unica soluzione, al netto delle ritenute di legge, entro 30 giorni dalla comunicazione formale all'impresa.

In caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile potrà essere ridotto in base alle somme residuali disponibili.

In caso di accertata irregolarità dei versamenti contributivi, in fase di erogazione del contributo, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n.69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Per le agevolazioni pubbliche godute, per le quali è stata già disposta la restituzione, si applicano le disposizioni di cui all'art. 53, D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

Art. 10 – CONTROLLI, DECADENZA DALL'AGEVOLAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere i controlli necessari diretti ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal Bando.

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;

b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);

c) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria.

I casi di cui alle lettere a) e b) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.

Art. 11 - DISPOSIZIONI FINALI E TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., il procedimento amministrativo riferito al presente Bando di contributi è assegnato al Servizio Promozione e Sviluppo della Camera di Commercio I.A.A. di Bari - Responsabile del procedimento è il responsabile della suindicata Area – dott. Nicola Mastropaolo.

Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (indicato anche come “GDPR”), si forniscono le informazioni seguenti.

1. Oggetto della presente informativa

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari (nel prosieguo indicata come “Camera di Commercio di Bari” o “Titolare”), in qualità di Titolare del trattamento, la informa sulle modalità di trattamento dei suoi dati personali raccolti e trattati per la gestione delle riunioni degli organi della Camera di Commercio, previsti ai sensi della legge n. 580/1993 e dello Statuto.

2. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari con sede al Corso Cavour, 2 tel. 080.2174111, PEC:cciaa@ba.legalmail.camcom.it

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Bari ai seguenti recapiti:

rdp@ba.camcom.it - 0802174273

3. Categorie di dati personali e modalità del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I dati personali sono trattati dal Titolare e/o da soggetti interni, previamente formati ed istruiti, debitamente designati/autorizzati che operano per suo conto a norma del GDPR.

Il trattamento è effettuato in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatizzata, impiegando modalità adeguate e tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza a norma del GDPR.

I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di commercio, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informatici/telematici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- società *in house* – quale InfoCamere – che mettono a disposizione gli strumenti tecnici per lo svolgimento delle comunicazioni telematiche;
- persone fisiche autorizzate dal Titolare esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

5. Trasferimento dei dati in paesi non appartenenti all'Unione europea o ad organizzazioni internazionali

I dati personali, di regola, non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

6. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR.

7. Durata del trattamento

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

8. Diritti degli interessati e modalità per il loro esercizio

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR.

In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento effettuato prima di detta revoca;
- nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i propri dati forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare, ovvero al Responsabile per la protezione dei dati, indicati al precedente punto 2 della presente Informativa.

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.